



Automobile Club Treviso

STRALCIO DEL VERBALE CONSIGLIO DIRETTIVO DEL 27.09.2017

Oggi, 27 settembre 2017 alle ore 18, presso l'Automobile Club Treviso in viale G. Verdi n. 23C, a seguito della convocazione del Presidente del 20 settembre 2017, si è riunito il nuovo Consiglio Direttivo dell'Ente per trattare il seguente ordine del giorno:

1. *(Omissis)*
2. *(Omissis)*
3. *(Omissis)*
4. **Revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24 del D. Lgs. 175/2016 (T.U. in materia di società a partecipazione pubblica)**
5. *(Omissis)*
6. *(Omissis)*
7. *(Omissis)*
8. *(Omissis)*

Sono presenti tutti i Sigg.ri membri del Consiglio Direttivo: Amadio Raimondo, Beni Michele, Carraretto Roberto, Gava Adino, Torcellan Stefano.

È presente il Direttore dell'Ente, Sig. Stefano Gardano e la Sig.ra Wally Conte, Responsabile amministrativa del Sodalizio.

Del nuovo Collegio dei Revisori per il quadriennio 2017-21 – oggi insediatosi al completo con la presenza del revisore di nomina ministeriale – risultano tutti presenti, ovvero i Sigg.ri: Bonemazzi Angelo, Marangon Luigino e Santo Modaffari.

Assume la presidenza il Presidente, Beni Michele, ed invita il Direttore, Stefano Gardano, ad assumere le funzioni di segretario.

Il Sig. Beni, dopo aver dichiarato valida la seduta, per la presenza della totalità dei consiglieri eletti, la dichiara aperta.

(omissis i punti 1-2-3)

4) Revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24 del D.Lgs 175/2016 (T.U. in materia di società a partecipazione pubblica)

Revisione straordinaria e piano di riassetto delle società partecipate

Il Presidente passa quindi alla trattazione del punto quattro dell'Ordine del Giorno esponendo al Consiglio Direttivo i contenuti del D.Lgs n.175/2016 (T.U.S.P.) come modificato dal D.Lgs. n.100/2017 attinenti le società pubbliche ed in particolare si sofferma sugli adempimenti con scadenza il 30/09/2017 riguardanti la ricognizione delle partecipazioni societarie possedute dall'Ente alla data del 23/09/2016, individuando quelle che devono essere alienate. Egli evidenzia, in questo contesto, che, alla data del 31/07/2017, l'unica partecipazione del Sodalizio è quella verso la società controllata Treviso ACI Servizi Srl. La stessa, ha adeguato il proprio statuto alle disposizioni del D.Lgs n.175/2016 in conformità al disposto dell'art. 26 del menzionato D.Lgs.. Vengono quindi illustrati i principali passaggi procedurali previsti dal combinato disposto degli artt. 24, 25 del T.U.S.P. che comportano l'adozione da parte del Consiglio Direttivo di una delibera con cui viene approvato un piano di revisione straordinaria delle partecipazioni dirette ed indirette possedute alla data del 23/09/2016. A seguito dell'esito di tale ricognizione sussiste l'obbligo per l'A.C. di alienare, nel termine di un anno dalla conclusione della ricognizione e secondo il procedimento di cui all'art. 1 del T.U.S.P., le partecipazioni che non sono riconducibili a nessuna delle categorie di cui all'art. 4 del T.U.S.P.,

ovvero che non soddisfino i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, T.U.S.P.. Tuttavia si potrà procedere, altresì, se del caso, in luogo dell'alienazione, alla razionalizzazione delle partecipazioni, per mezzo di una delle misure previste dall'art. 20, commi 1 e 2 del T.U.S.P. e ciò attraverso operazioni di razionalizzazione, mediante fusione o soppressione, nonché, se del caso, messa in liquidazione o cessione. In quest'ultimo caso, occorrerà predisporre un nuovo piano industriale che giustifichi il complessivo riassetto delle partecipazioni. Una volta adottato il necessario provvedimento ricognitivo questo andrà inviato al Dipartimento del Tesoro, ed altresì alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Ciò detto il Presidente sottopone all'esame del Consiglio Direttivo l'atto di ricognizione e procede a darne lettura, nel quale vengono illustrate le motivazioni per il mantenimento in essere della società Treviso ACI Servizi Srl invitando i convenuti ad esprimersi. Il Consiglio Direttivo, all'unanimità, con voto palese e dopo ampia discussione,

- Premesso che, per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, quali espresse in particolare agli articoli 1, 4 e 36 dello Statuto dell'Automobile Club d'Italia, e allo scopo di provvedere al miglior soddisfacimento dei bisogni dell'utenza e del territorio di riferimento, mediante l'attuazione delle diverse forme di assistenza dirette a facilitare l'uso degli autoveicoli e lo svolgimento diretto o indiretto di ogni altra attività utile agli interessi generali dell'automobilismo, l'Automobile Club Treviso detiene la partecipazione societaria totalitaria della Società Treviso ACI Servizi Srl, che già era stata oggetto di ricognizione in ossequio alla c.d. "Finanziaria 2008", quale adempimento di cui all'art. 3 commi 27 e ss. legge 244/2007;
- Premesso che l'Automobile Club Treviso non rientra nel novero delle amministrazioni e degli organismi facenti parte del conto economico consolidato della pubblica amministrazione, annualmente predisposto dall'Istat ai sensi dell'art.1, comma 3, della legge 31/12/2009 n.196 e che il comma 2 bis, dell'art. 2, del decreto legge 31 agosto 2013 n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125 stabilisce che "gli enti aventi natura associativa, con propri regolamenti, si adeguano, tenendo conto delle relative peculiarità, ai principi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad eccezione dell'articolo 4, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ad eccezione dell'articolo 14 nonché delle disposizioni di cui al titolo III, e ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, in quanto non gravanti sulla finanza pubblica;
- Considerato quanto disposto dal Decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (di seguito T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito anche indicato con Decreto Correttivo);
- Preso atto che ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del predetto T.U.S.P., le Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, ivi compreso l'Automobile Club Treviso in quanto Ente pubblico non economico, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;
- Atteso che, fermi restando i limiti di cui al citato articolo 4, comma 1, possono essere mantenute partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate all'articolo 4, comma 2, del T.U.S.P. ;
- Rilevato che, per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 30/09/ 2017 l'A.C. Treviso deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23/09/2016, individuando quelle che devono essere alienate;
- Dato atto che alla data del 23/09/2016 la società Treviso ACI Servizi Srl risulta essere partecipata per l'intero capitale sociale dall'A.C. Treviso;

- Tenuto conto che, ai fini di cui sopra, devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P., ossia di un piano di riassetto straordinario per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione, le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:
 - 1) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3, T.U.S.P., sopra richiamato;
 - 2) non soddisfano i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, TUSP;
 - 3) ricadono in una delle ipotesi sotto elencate previste dall'art. 20, c. 2, TUSP ovvero:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4;
 - b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500.000 euro;
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4 T.U.S.P.
- Valutate le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;
- Visto l'atto di ricognizione delle partecipazioni dell'Ente come risultante dalla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art.24 D.Lgs. 175/2016 (di seguito Revisione straordinaria) allegato come parte integrante al presente provvedimento;
- Dato atto che ai sensi del citato art. 24, T.U.S.P., nel caso le società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3, ovvero che non soddisfino i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, o che non ricadono in una delle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2;
- Dato atto che tra le misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2 prevedono la necessità di adottare un piano di riassetto straordinario per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- Visto il Piano di riassetto straordinario per la razionalizzazione, fusione e soppressione delle società dell'Automobile club allegato come parte integrante al presente provvedimento;
- Dato atto che la ricognizione adempimento obbligatorio il cui esito deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, comma 1, del T.U.S.P.;
- Considerato che fino alla data odierna l'Automobile Club non ha fino ad oggi ritenuto di poter approvare gli atti oggetto del presente procedimento in quanto sono state riscontrate rilevanti incertezze dell'assetto ordinamentale in ragione:
 - a) della dichiarazione di incostituzionalità della l. 124 del 2015 (c.d. Legge Madia) per effetto della sentenza della Corte Costituzionale n. 251 del 2016;
 - b) dell'adozione con D.Lgs. n.100/2017 delle modifiche al D.Lgs 175 del 2016;
 - c) della necessità di attendere le Linee Guida per l'iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in house previsto dall'art. 192 del D.Lgs 5 del 2016, approvate con delibera del 15 febbraio 2017 n. 235 (linee Guida n. 7);
 - d) la mancata approvazione del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro delegato per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il quale avrebbero dovuto essere stabilite

le modalità di trasmissione alla Regione dell'atto di ricognizione del personale eccedente all'interno delle società partecipate, previsto dall'art. 25, comma 1, del D.Lgs 175 del 2016;

- Considerato che ancora ad oggi non risultano essere stati approvati tutti i suddetti menzionati atti e che nelle more degli stessi l'Automobile Club Treviso intende comunque dare attuazione all'art. 24 del D.Lgs 175 del 2016, sia pure con le criticità evidenziate e con riserva di adeguare gli atti approvati in questa sede in seguito a successive modifiche normative;
- Considerato altresì che l'approvazione del Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 175 del 2016, ed il corretto inquadramento giuridico delle società, consente anche di apportare le congruenti modifiche agli statuti delle società, in particolare laddove quest'ultime vengano a configurarsi come in house ai sensi dell'art. 16 del medesimo decreto;
- Visto il Comunicato del Presidente dell'ANAC con il quale è stato posticipato al 15/09/2017 il termine per l'avvio della presentazione della domanda di iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in house previsto dall'art.192 del D.Lgs n.50 del 2016, inizialmente fissato con delibera del 15/02/2017 n. 235 (linee Guida n. 7)
- Ritenuto di approvare l'atto di ricognizione delle partecipazioni possedute dall'Automobile Club Treviso alla data odierna;
- Ritenuto altresì di approvare il Piano di riassetto straordinario per la razionalizzazione, fusione e soppressione delle società dell'Automobile Club Treviso;
- Dopo ampia discussione del Consiglio, l'Organo

(il Consigliere Torcellan dichiara il potenziale conflitto d'interessi e si astiene dalla votazione)

Delibera (4 voti favorevoli e 1 astenuto) - n. 3.7

per i motivi espressi in narrativa, che costituiscono parte integrante e sostanziale di questo dispositivo:

- 1) di approvare l'Atto di Ricognizione delle partecipazioni possedute dall'Automobile Club Treviso alla data odierna, accertandole come dalla Revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 D.Lgs.175/2016, quale allegato al piano di riassetto straordinario per la razionalizzazione, fusione e soppressione delle società dell'Automobile Club medesimo;
- 2) di approvare il Piano straordinario di riassetto straordinario per la razionalizzazione, fusione e soppressione delle società dell'Automobile Club della Marca Trevigiana;
- 3) di trasmettere il presente provvedimento, unitamente ai suoi allegati, con le modalità di cui all'art 17 del D.L. n.9 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 114 del 2014, tramite il portale HYPERLINK <https://portalesoro.mef.gov.it/> ed alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Regione Veneto tramite PEC;
- 4) di trasmettere il presente provvedimento alla società partecipata dall'Automobile Club, Treviso ACI Servizi Srl.

Allegati:

- atto di ricognizione delle partecipazioni societarie del medesimo Automobile Club con il piano di riassetto per la razionalizzazione, fusione e soppressione delle società dell'Automobile Club Treviso.

(Omissis i punti 5-6-7-8)

Non essendovi ulteriori argomenti, la riunione si conclude alle ore 19.10.

f.to Il Segretario

(Stefano Gardano)

f.to Il Presidente

(Michele Beni)

copia conforme all'originale

Il Direttore A.C. Treviso

f.to dott. Stefano Gardano